

FRANCIA

Strasburgo, incendio in un datacenter dell'azienda di server Ovh: centinaia di siti down

Le fiamme hanno distrutto un intero edificio di quattro piani della società francese. Nessuna vittima, ma diversi problemi di rallentamenti o difficoltà di connessione per i clienti. «Ora un piano per la ripartenza», ha twittato il Ceo

Cecilia Mussi

Verso le 3 del mattino, a Strasburgo, un incendio ha distrutto **uno dei datacenter più grandi d'Europa, quello di proprietà dell'azienda francese Ovh**. La società, che si occupa di server, ha comunicato che le fiamme hanno colpito tre dei quattro edifici di proprietà, ma fortunatamente non ci sono state vittime. «Abbiamo provveduto ad attivare il Disaster Recovery Plan», [ha scritto su Twitter](#) il fondatore Octave Klaba. Dopo circa quattro ore dal primo allarme, l'incendio è stato domato. Klaba ha sottolineato che tre palazzi non potranno tornare operativi in giornata. Secondo gli ultimi aggiornamenti del Ceo, nelle prossime due settimane verranno ricostruite le parti principali dei tre palazzi e controllate le connessioni per riprendere il lavoro.

IL FONDATORE SUL POSTO: «UN PIANO PER LA RIPARTENZA» «Tutti i server sono nell'edificio SBG3 sono ok. Spenti, ma non rovinati. Creeremo un piano per farli ripartire e connettere ai network», ha scritto ancora Klaba su Twitter, per tranquillizzare i clienti della sua azienda. Solo un'ora prima aveva spiegato di essere arrivato sul posto e di **voler controllare i server negli edifici interessati dalle fiamme** «per creare un piano di ripartenza». Tantissimi utenti di Twitter hanno commentato i post di Klaba chiedendo di intervenire presto sul ripristino dei servizi perché hanno rilevato dei problemi nei loro server.

CENTINAIA DI POMPIERI CHIAMATI SUL POSTO L'incendio è stato imponente, come si

vede nel video postato da [@Bad Packets su Twitter](#) infatti sono stati chiamati circa 100 pompieri della zona per bloccarlo. Nella zona **erano visibili alte colonne di fumo, ma non sono stati rilevati problemi all'inquinamento dell'aria**. Il datacenter è uno dei più grandi a livello europeo e diversi portali italiani si affidano proprio a Ovh per i propri siti. Nella mattinata, infatti, centinaia di domini sono stati in down o con gravi rallentamenti provocati dall'interruzione di corrente decisa dall'azienda dopo l'incendio. Sui social, soprattutto Twitter, diversi utenti che si appoggiano a Ovh hanno scritto di avere problemi con i loro domini. Al momento non è ancora chiara l'entità del danno subito, per quanto riguarda i dati persi dall'azienda.